



Delibera della Giunta Regionale n. 298 del 21/06/2016

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 11 - Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili

U.O.D. 5 - UOD Servizi per il lavoro

Oggetto dell'Atto:

PROTOCOLLO D'INTESA PER L'ATTUAZIONE DI MISURE POLITICHE ATTIVE PER IL LAVORO PRESSO GLI UFFICI GIUDIZIARI DELLA REGIONE CAMPANIA

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

- a) con il Regolamento (UE) n. 1303 il Parlamento Europeo e il Consiglio del 17 dicembre 2013 hanno sancito le disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- b) con il Regolamento (UE) n. 1304 il Parlamento Europeo e il Consiglio del 17 dicembre 2013 hanno disciplinato il Fondo sociale europeo abrogando il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- c) con il Regolamento n. 240/2014 del 7 gennaio 2014 la Commissione Europea ha sancito un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europeo;
- d) con il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2884 del 25 febbraio 2014 la Commissione Europea ha sancito le modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio e stabilisce, tra l'altro, disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda il modello per i programmi operativi nell'ambito dell'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione;
- e) con la Decisione della Commissione europea n. C(2015)5085/F1 del 20 luglio 2015 è stato approvato il Programma Operativo "POR Campania FSE" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Campania in Italia CCI 2014IT05SFOP020;
- f) con la deliberazione di Giunta Regionale n. 388 del 02 settembre 2015 è intervenuta la "Presenza d'atto dell'approvazione della Commissione europea del Programma Operativo Fondo Sociale Europeo (PO FSE) Campania 2014/2020";
- g) con la deliberazione di Giunta Regionale n. 446 del 06 ottobre 2015 è stato istituito il Comitato di Sorveglianza del POR Campania FSE 2014-2020;
- h) con la deliberazione di Giunta Regionale n. 719 del 16 dicembre 2015, è intervenuta la presa d'atto del documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni", approvato nella seduta del Comitato di Sorveglianza del POR Campania FSE 2014-2020 del 25 novembre 2015;
- i) con la Deliberazione n. 61 del 15.02.2016 la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza della Strategia di Comunicazione del POR Campania FSE 2014-2020;
- j) con la Delibera di Giunta Regionale n. 112 del 22.03.2016 recante "Programmazione attuativa generale POR CAMPANIA FSE 2014 – 2020", è stato definito il quadro di riferimento per l'attuazione delle politiche di sviluppo del territorio campano, in coerenza con gli obiettivi e le finalità del POR Campania FSE 2014-2020, nell'ambito del quale riportare i singoli provvedimenti attuativi, al fine di garantire una sana e corretta gestione finanziaria del Programma stesso nonché il rispetto dei target di spesa previsti dalla normativa comunitaria;
- k) la suddetta Delibera, inoltre, demanda ai Dipartimenti competenti per materia, in raccordo con la Programmazione Unitaria e l'Autorità di Gestione, d'intesa con l'Assessore ai Fondi Europei e gli altri Assessori competenti *ratione materiae*, in ragione della trasversalità e della molteplicità delle azioni che concorrono al raggiungimento degli obiettivi prefissati in maniera integrata, il compito di garantire l'efficace azione amministrativa in attuazione degli indirizzi della Giunta Regionale, attraverso lo svolgimento di tutte le funzioni finalizzate a garantire la gestione organica ed integrata delle Direzioni di riferimento;

PREMESSO, altresì che

- a) il D.Lgs. 468/1997 ha regolato organicamente la materia dei Lavoratori Socialmente Utili con l'individuazione dei settori e degli ambiti di intervento, della categoria di lavoratori che possano essere utilizzati nei relativi progetti, i criteri di assegnazione, il trattamento economico ed i criteri di armonizzazione dei trattamenti previdenziali;
- b) la materia in questione è stata successivamente oggetto di specifiche revisioni, anche con il D.Lgs. 81/2000;
- c) la Regione Campania, anche di concerto con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, ha attuato ed attua politiche di sostegno al bacino dei Lavoratori impiegati in Attività Socialmente utili;
- d) i lavoratori reperiti dal bacino campano dei c.d. LSU hanno offerto un prezioso ausilio all'organizzazione ed ai dipendenti degli Uffici Giudiziari, ivi inclusi gli Uffici del Giudice di Pace;
- e) la Regione Campania con DD n. 195 del 22.12.2011 ha approvato l'avviso pubblico per l'attivazione di work experience presso gli Uffici Giudiziari della Campania, a valere sulla programmazione FSE 2007-2013;
- f) l'art. 1, co. 25, della L. 228 del 24/12/2012 e l'art.1, co. 344 della L. 147 del 27/12/2013 hanno delegato il Ministero della Giustizia, che vi ha provveduto, all'attivazione di attività formative presso gli Uffici Giudiziari, ivi compresi quelli della Regione Campania;
- g) con DGR n.117 del 24/04/2014 pubblicata sul Burc n.29 del 29/04/2014 la Regione ha approvato il Programma Attuativo della Regione Campania "Garanzia Giovani" assumendo il ruolo di Organismo Intermedio ai sensi di quanto disposto dal comma 7 dell'art. 123 del Regolamento Europeo 1303/13;

CONSIDERATO che

- a) nell'ambito della richiamata deliberazione n. 112/2016, in linea con il POR FSE Campania 2014 – 2020, è definita una cornice programmatica a valere sull'obiettivo specifico 1) "Favorire l'inserimento lavorativo e l'occupazione dei disoccupati di lunga durata e dei soggetti con maggiore difficoltà di inserimento lavorativo, nonché il sostegno delle persone a rischio di disoccupazione di lunga durata (RA 8.5)"; azione specifica 8.5.1 "Misure di politica attiva, con particolare attenzione ai settori che offrono maggiori prospettive di crescita (ad esempio nell'ambito di: green economy, blue economy, servizi alla persona, servizi socio-sanitari, valorizzazione del patrimonio culturale, ICT)";
- b) il Ministero della Giustizia attraverso gli Uffici Giudiziari interessati ha manifestato la volontà di continuare forme di collaborazione con le Regioni per il potenziamento delle attività amministrative e per migliorare i servizi offerti ai cittadini in tema di giustizia, e da ultimo la Corte di Appello di Napoli con nota del Presidente della Corte di Appello di Napoli del 18.03.2016, ha ribadito, "la gravissima difficoltà operativa derivante dalla carenza di personale" in cui operano gli uffici giudiziari;
- c) nell'ambito delle segnalate carenze di personale, anche con la succitata nota del Presidente della Corte di Appello di Napoli, oltre a riconoscere un significativo valore alle iniziative intraprese sin dal 2012 a seguito di avviso pubblico della Regione Campania e successivamente con le iniziative del Ministero della Giustizia secondo quanto disposto dalle leggi di stabilità 2013 e 2014 (L. 228/2012 e L. 147/2013), veniva chiesto alla Regione Campania di farsi carico di un ulteriore periodo formativo per i tirocinanti campani esclusi dall' Ufficio del Processo, così come proposto dal Ministro della Giustizia in Conferenza Stato – Regioni. Tali esperienze hanno conseguito un duplice obiettivo e cioè quello di garantire la realizzazione di esperienze on the job a giovani non inseriti nel mercato del lavoro e quello di rafforzare l'efficacia e l'efficienza della macchina giudiziaria determinando una buona prassi;
- d) numerosi Uffici Giudiziari campani hanno aderito al piano di attuazione regionale del Programma Garanzia Giovani, finalizzato a promuovere lo sviluppo di percorsi di tirocinio per l'inserimento lavorativo di giovani anche nell'ambito delle pubbliche amministrazioni al fine di elevarne il tasso di efficienza;

CONSIDERATO ALTRESI'

- a) che è intendimento della Regione procedere ad un approccio integrato ed unitario della programmazione e della gestione delle risorse finanziarie provenienti da fondi SIE e da altre risorse nazionali e regionali, atta a promuovere una maggiore efficacia delle politiche messe in campo ed un migliore uso delle risorse finanziarie;
- b) che a tal fine occorre adottare misure specifiche per dare nuovo impulso all'integrazione socio-lavorativa di soggetti disoccupati, attraverso la concentrazione delle risorse finanziarie disponibili;
- c) che è intendimento della Regione proseguire la collaborazione con l'istituzione giudiziaria, per accelerare la definizione dei procedimenti burocratico-amministrativi legati all'avvio del Processo Civile Telematico e la creazione dell'"ufficio del processo", finalizzati a potenziare le attività amministrative dei servizi giudiziari e nel contempo incrementare l'occupabilità dei disoccupati;
- d) che a tal fine occorre rafforzare e potenziare le attività di supporto alle attività amministrative da parte di lavoratori socialmente utili incardinati presso gli Uffici Giudiziari, ivi inclusi gli uffici del Giudice di Pace;
- e) che è necessario, inoltre, procedere al miglioramento della regolamentazione e della buona governance dei processi che si concretizza attraverso l'impiego dei tirocinanti inseriti nel progetto "Garanzia Giovani";
- f) procedere con il consolidamento e la capitalizzazione del bagaglio di conoscenze e competenze del capitale umano che si è formato professionalmente con le Work Experience attivate dal 2012 dalla Regione Campania e successivamente dal Ministero della Giustizia;

DATO ATTO

- a) dell'intento dell'amministrazione di realizzare ulteriori iniziative di supporto organizzativo agli operatori degli uffici giudiziari per innovare i processi legati alle attività processuali e nel contempo di non disperdere il patrimonio di conoscenze e competenze precedentemente acquisite dalle attività progettuali formative, realizzate in precedenza;
- b) della coerenza delle iniziative programmate con le finalità e con gli obiettivi di cui all'Asse I, obiettivo specifico 1) "Favorire l'inserimento lavorativo e l'occupazione dei disoccupati di lunga durata e dei soggetti con maggiore difficoltà di inserimento lavorativo, nonché il sostegno delle persone a rischio di disoccupazione di lunga durata (RA 8.5)"; azione specifica 8.5.1 "Misure di politica attiva, con particolare attenzione ai settori che offrono maggiori prospettive di crescita (ad esempio nell'ambito di: green economy, blue economy, servizi alla persona, servizi socio-sanitari, valorizzazione del patrimonio culturale, ICT)";
- c) del rispetto dei criteri di selezione delle operazioni cofinanziate dal POR Campania FSE 2014-2020 di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 719/2015;
- d) della congruità delle risorse finanziarie programmate rispetto alle finalità che l'amministrazione regionale intende perseguire a beneficio dei soggetti target individuati;

RITENUTO

- a) di dover programmare, sulla base dei fabbisogni espressi dagli Uffici giudiziari, interventi di politica attiva finalizzati al perfezionamento professionale, nell'ambito delle attività telematiche degli uffici giudiziari, dei giovani campani;
- b) di dover approvare lo schema del Protocollo di intesa allegato alla presente che ne costituisce parte integrante e sostanziale, da sottoscrivere tra Regione Campania, Il Ministero della Giustizia, La Corte di Appello di Napoli, La Corte di Appello di Salerno, La Procura Generale presso la Corte di Appello di Napoli, La Procura Generale presso la Corte di Appello di Salerno;
- c) di dover considerare il suddetto Protocollo di intesa il quadro giuridico unitario di riferimento nell'ambito del quale collocare tutti i diversi interventi programmati con il presente atto;

- d) di dover demandare agli uffici competenti l'adozione degli atti consequenziali relativi all'erogazione dell'integrazione oraria per i lavoratori socialmente utili incardinati presso gli Uffici Giudiziari, ivi inclusi gli uffici del Giudice di Pace fino al 31/12/2016, attingendo da risorse regionali;
- e) di dover demandare agli uffici competenti l'adozione degli atti consequenziali relativi all'impiego dei tirocinanti inseriti nel progetto "Garanzia Giovani" per l'annualità 2016, attesa la disponibilità delle risorse del Programma Garanzia Giovani;
- f) di dover procedere alla programmazione dell'importo pari a € 600.000,00 a valere sul POR Campania FSE 2014-2020, Asse I, OS 1 (RA 8.5), azione 8.5.1 per l'espletamento delle iniziative previste nello schema di Protocollo d'intesa rivolte a coloro che si sono formati professionalmente con le Work Experience attivate dal 2012 dalla Regione Campania e successivamente dal Ministero della Giustizia, per un periodo complessivo pari a dodici mesi;
- g) di dover approvare il cronoprogramma di spesa con l'indicazione delle risorse finanziarie che saranno utilizzate nelle diverse annualità di cui all'Allegato 1 del presente atto;
- h) di dover demandare al Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche culturali e delle Politiche sociali, il coordinamento delle attività e l'individuazione della Direzione Generale competente all'attuazione dell'intervento;
- i) di dover stabilire che, nelle more dell'adozione del SIGECO relativo al POR FSE Campania 2014/2020, le procedure di attuazione degli obiettivi a valere sul POR Campania FSE 14-20, tengano conto delle modalità operative già sperimentate nel corso della passata programmazione;

VISTI

- a) il Regolamento (UE) n. 1303 del 17/12/2013 il Parlamento e il Consiglio europeo;
- b) il Regolamento (UE) n. 1304 del 17/12/2013 il Parlamento e il Consiglio europeo;
- c) il Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione europea del 07/03/2014;
- d) il Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 della Commissione europea del 25/02/2014;
- e) il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione europea del 22/09/2014;
- f) il Regolamento di esecuzione (UE) n. 207/2014 della Commissione europea del 20/01/2015;
- g) la Decisione C(2014) 8021 del 29/10/2014 della Commissione Europea di approvazione dell'Accordo di Partenariato con l'Italia;
- h) la Decisione n. C(2015) 5085 del 20/07/2015 della Commissione Europea di approvazione del POR Campania FSE 2014/2020;
- i) Delibera di Giunta Regionale n. 112 del 22/03/2016;
- j) Il parere dell'Ufficio speciale Avvocatura Regionale reso con nota prot.0419684 del 20/06/2016;
- k) Il parere dell'AdG FSE 2014/2020 reso con nota prot. . 0418462 del 20/06/2016;
- l) il parere del Responsabile della Programmazione Unitaria reso con nota prot. 0017836/UDCP/GAB/VCG1 del 20/06/2016;
- m) il parere del Capo di Gabinetto reso con nota prot. 0017892/UDCP/GAB/CG del 21/06/2016;

Propone e la Giunta in conformità a voto unanime

DELIBERA

Per le motivazioni ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:

1. di programmare, sulla base dei fabbisogni espressi dagli Uffici giudiziari, interventi di politica attiva finalizzati al perfezionamento professionale, nell'ambito delle attività telematiche degli uffici giudiziari, dei giovani campani;
2. di approvare lo schema del Protocollo di intesa allegato alla presente che ne costituisce parte integrante e sostanziale, da sottoscrivere tra Regione Campania, Il Ministero della Giustizia, La Corte di Appello di Napoli, La Corte di Appello di Salerno, La Procura Generale presso la Corte di Appello di Napoli, La Procura Generale presso la Corte di Appello di Salerno;
3. di considerare il suddetto Protocollo di intesa il quadro giuridico unitario di riferimento nell'ambito del quale collocare tutti i diversi interventi programmati con il presente atto;
4. di dover demandare agli uffici competenti l'adozione degli atti consequenziali relativi all'erogazione dell'integrazione oraria per i lavoratori socialmente utili incardinati presso gli Uffici Giudiziari, ivi inclusi gli uffici del Giudice di Pace fino al 31/12/2016, attingendo da risorse regionali;
5. di dover demandare agli uffici competenti l'adozione degli atti consequenziali relativi all'impiego dei tirocinanti inseriti nel progetto "Garanzia Giovani" per l'annualità 2016, attesa la disponibilità delle risorse del Programma Garanzia Giovani;
6. di dover procedere alla programmazione dell'importo pari a € 600.000,00 a valere sul POR Campania FSE 2014-2020, Asse I, OS 1 (RA 8.5), azione 8.5.1 per l'espletamento delle iniziative previste nello schema di Protocollo d'intesa rivolte a coloro che si sono formati professionalmente con le Work Experience attivate dal 2012 dalla Regione Campania e successivamente dal Ministero della Giustizia, per un periodo complessivo pari a dodici mesi;
7. di approvare il cronoprogramma di spesa con l'indicazione delle risorse finanziarie che saranno utilizzate nell'annualità di cui all'Allegato 1 del presente atto;
8. di demandare al Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche culturali e delle Politiche sociali, il coordinamento delle attività e l'individuazione della Direzione Generale competente all'attuazione dell'intervento;
9. di stabilire che, nelle more dell'adozione del SIGECO relativo al POR FSE Campania 2014/2020, le procedure di attuazione degli obiettivi a valere sul POR Campania FSE 14-20, tengano conto delle modalità operative già sperimentate nel corso della passata programmazione;
10. di inviare il presente provvedimento all'Assessore ai Fondi Europei, all'Assessore al Lavoro, al Capo di Gabinetto, al Responsabile della Programmazione Unitaria, all'Autorità di Gestione FSE, al Capo Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali, al Capo Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo economico, alla UOD Bollettino Ufficiale (cod. 40.03.05.00) per l'integrale pubblicazione.